



9949

**QUESTURA DI PERUGIA**  
**Squadra Mobile**  
**3<sup>^</sup> Sezione**

**Oggetto:** Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.-----

L'anno 2008 addì 07 del mese di marzo alle ore 17 ,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G. Sov. Stefano GUBBIOTTI, Ass.C.De FILIPPO Ugo e Ass.PARTEMI Gianluca appartenenti rispettivamente alla Questura di Perugia Squadra Mobile e Questura di Roma, Gabinetto Int.le di Polizia Scientifica diamo atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazione audio video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod 21**, ha proceduto alle operazioni di intercettazioni delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a SOLLECITO Raffaele, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Vocabolo Sabbione di Terni. Il colloquio che verrà successivamente trascritto ha avuto inizio alle ore **12,40 del 7 marzo 2008** ed è terminato alle ore **13,43 successive**.-----

**SOLLECITO Francesco e PAPAGNI Marisa**

**ORA INIZIO: 12,40**

**ORA FINE: 13,43**

Dopo i saluti di rito Raffaele inizia a raccontare della pizza che ha cucinato e che ha iniziato a frequentare la palestra. La matrigna elenca le persone che lo salutano. Il padre riferisce chiede a Raffaele di fare la richiesta per il computer

in quanto il professore di Verona gli manderà la Password per collegarsi con il sito dell'Università in modo da seguire le lezioni.

Il padre riferisce che i giornalisti di Uno Mattina chiedono scusa per il servizio mandato in onda, in quanto si è lamentato di alcune storie false. Il padre riferisce che stanno preparando un memoriale in modo da dare risposta a tutte le prove contro Raffaele. Raffaele parla di un ragazzo Rumeno che è in cella con lui ma non si comprende bene in quanto parlano sottovoce. Raffaele teme alcune provocazioni illusorie dei detenuti. Il padre chiede se l'avvocato Maori gli ha riferito dei video, ma Raffaele gli dice di non parlarne in questo momento. Commentano dell'arresto di Fabrizio Corona. Parlano delle lettere pervenute e quelle spedite. Raffaele dice al padre che è in attesa dei libri che aveva lasciato al Carcere di Perugia e che ancora non sono arrivati. La matrigna gli consiglia alcune mosse riguardanti il gioco degli scacchi. Parlano molto di politica e del nucleare. Raffaele riferisce che nel colloquio con l'avvocato, hanno parlato delle strategie da adottare. Il padre gli comunica che dal video in loro possesso della Polizia Scientifica, estrapoleranno delle immagini per montare un filmato utile alla difesa. Raffaele continua a dire ai familiari, che non si ricorda se era con Amanda la notte dell'omicidio. La matrigna gli dice che è Amanda che l'ha messo in questa situazione e quindi di ricordarsi di quello che ha fatto lui e non Amanda. Raffaele risponde in modo confuso, e pensa di avere detto delle cazzate. Interviene il padre e dice a Raffaele che non sono cazzate, ma che dovrà dire di non ricordare bene perché aveva fumato gli spinelli. Fanno riferimento anche ai ragazzi che abitavano al piano sottostante la casa che erano in possesso di alcune piantine poi sequestrate.

Dopo altri discorsi non rilevanti, entra un agente che dice che è scaduta l'ora e i tre si salutano.-----

**F.L.C.S. in data ed ora di cui sopra.**-----

